

Presentazione ufficiale a Roma

Contro le malattie polmonari nasce l'associazione "Morgagni"

di Mattia Sansavini

ROMA. E' stata presentata ieri mattina nella capitale l'associazione nazionale "Morgagni" per le malattie polmonari con sede a Forlì. Nella prestigiosa Sala stampa estera di Roma, i promotori del progetto hanno definito gli obiettivi dell'associazione forlivese che nasce principalmente per la lotta contro il tumore ai polmoni - la seconda causa di morte in Italia - e le malattie rare che colpiscono l'apparato respiratorio.

Due le strategie che l'associazione intende mettere subito in pratica: la ricerca dei fondi per la ricerca e la sinergia tra i vari protagonisti del settore, con particolare riguardo ai medici e agli infermieri che operano all'ospedale "Morgagni-Cerantoni" di Forlì e coloro che lavorano nelle varie strutture specializzate nazionali e internazionali.

Protagonista della mattinata e principale artefice del progetto di ricerca è stato il medico **Venerino Poletti**, direttore dell'Unità operativa di pneumologia interventistica dell'ospedale di Forlì, e presidente del nuovo sodalizio.

«Sono emozionato - ha confidato il chirurgo - l'associazione nasce per dare nuovo e vitale ossigeno alla ricerca scientifica. Esattamente come un albero, quello sotto il quale insegnava Ippocrate (il padre della medicina) e come l'elemento essenziale per la produzione di ossigeno. Come i nostri polmoni costantemente sottoposti ad "insulti" e pericoli sotto forma di tabacco e da polveri sottili». L'analisi di Poletti si è quindi soffermata sulle malattie polmonari. «L'aumento del cancro polmonare nelle donne, oggi accanite fumatrici quasi come gli uomini (il 23 per cento dei gentili sesso fuma, a fronte di un quasi 30 degli uomini) e le malattie polmonari rare sono purtroppo in significativa crescita».

L'associazione "Morgagni", è stata descritta dal clinico come un albero che poggia su un terreno solido e importante, quello romagnolo, poiché ha visto muovere verso la ricerca capisaldi della scienza medica del capiburo del forlivese Giovan Battista Morgagni - il padre della medicina clinica moderna - al suo concittadino Girolamo Mercuriale, autore nel 1569 del primo trattato al mondo sui benefici della ginnastica e del movimento fisico e, soprattutto, per la presenza di un ospedale pubblico all'avanguardia.

«Un presidio - dice - nel quale l'amalato è circondato da affetto ed emozione, da cura e attenzione specializzata. Al contempo non possiamo pensare di fare clinica senza ricerca e privi dei fondi necessari». Ed è questo il fulcro attorno al quale poggiano gli impegni del sodalizio. Dalla ricerca scientifica alla formazione del personale, con esperienze all'estero per medici e infermieri. A sostegno dell'iniziativa si sono schierati anche la pugile Simona Galassi e il pallavolista Andrea Gardini e tra i politici la senatrice cesenate Laura Bianconi, il presidente della Provincia Massimo Bulbi, l'assessore forlivese ai servizi sociali Loretta Bertozzi e il nuovo prefetto Angelo Trovato.

SANITÀ

Giornata di divulgazione sulle ulcere cutanee

FORLÌ. Ulcera cutanea in primo piano, oggi e domani, in occasione della campagna di sensibilizzazione e informazione denominata "Ulcer days", in programma in tutti i centri accreditati d'Italia e, a Forlì, all'interno dell'Unità operativa di Geriatria dell'Azienda Usl all'ospedale "Morgagni-Pierantoni".

A tale scopo nella giornata odierna, dalle 8 alle 13, un'apposita équipe medico-infermieristica riceverà tutti i cittadini che lo desiderano all'interno del day-hospital del reparto, al primo piano del padiglione ospedaliero "Alente", per fornire informazioni sull'ambulatorio dedicato e sulle problematiche cliniche correlate con tali lesioni. In primo piano, in particolare, ci saranno le nuove terapie adottabili per queste patologie.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione italiana ulcere cutanee, che si propone come «sede di incontro e di riferimento nazionale per tutti coloro che quotidianamente si impegnano ed affrontano la difficile problematica delle ulcere cutanee».



Presentata ieri a Roma l'associazione "Morgagni" per le malattie polmonari presieduta dal dottor Venerino Poletti (in alto)

SANITÀ

Anche su scala provinciale i professionisti aderiscono alla giornata nazionale odierna

Prevenzione contro il cancro orale

In piazza Saffi il gazebo dell'Associazione medici dentisti

FORLÌ. Prevenire il cancro orale è possibile, occorre semplicemente sottoporsi a visite preventive in grado di diagnosticarlo in tempo utile per essere ef-



Dentisti mobilitati anche a Forlì per la prevenzione contro il cancro orale

ficacemente curato. Questo l'appello principale che anche la sezione provinciale dell'Andi (Associazione degli odontoiatri) lancia oggi in occasione della giornata nazionale contro questa patologia - l'"Oral cancer day" - che vede, a livello italiano, l'invio di "Striscia la notizia" Max Laudadio nelle vesti di testimonial d'eccezione.

Esponenti dell'associazione, che nella provincia di Forlì-Cesena è presieduta da Paolo Paganelli, saranno a disposizione dei cittadini in un gazebo allestito in piazza Saffi. Contattando il numero verde 800 911 202, poi, sarà possibile richiedere il recapito del dentista più vicino associato all'Andi per fissare un appuntamento tra il 10 e il 31 ottobre prossimi. La stessa procedura si può fare utilizzando il

numero 345.4671417, attivo nei giorni feriali fino al 24 ottobre, per una visita all'Istituto dei Tumori in via Venezian, 1 a Milano.

Su scala nazionale sono coinvolti dall'iniziativa circa cinquecento giovani dentisti volontari in oltre settanta città italiane.

La finalità dell'Associazione nazionale dentisti italiani e dei medici dell'Istituto dei tumori del capoluogo lombardo è quella di «sensibilizzare i cittadini e salvare vite umane anche e soprattutto attraverso una visita medica». Nessuna perdita di tempo, visto che il controllo del cavo orale può essere fatto dal medico in pochi minuti e può contribuire a tranquillizzare chi vi si sottopone e comunque a diagnosticare in maniera precoce l'esistenza di eventuali problematiche fisiche.

Le cooperative sociali impegnate promuovono momenti di approfondimento

Trent'anni di legge Basaglia

Riflessione sulla normativa che chiuse i manicomi



Varie le iniziative presentate per fare il punto sugli effetti che la legge Basaglia ha avuto in trent'anni di applicazione (foto Blaco)

Globus la cooperativa "Tragitti" presenterà il convegno "Follia e ragione. Trent'anni di legge Basaglia tra storia e attualità" all'Hotel Globus. Al centro del dibattito l'applicazione della Legge 180/78 con particolare attenzione al ruolo della cooperazione sociale nel territorio. Tra i relatori Luigi Missiroli del Dipartimento di salute mentale di Forlì, Paolo Franchina della rivista "Fogli di informazione" e Alberto Al-

berani, responsabile Legacoop sociali Emilia-Romagna. Condurrà la conferenza Guglielmo Russo, responsabile servizi e welfare di Legacoop provinciale. «L'incontro vuole essere un momento di confronto sul ruolo della cooperazione sociale che - spiega Russo - è stata attore indispensabile per l'applicazione della Basaglia».

Fino agli anni '70 il malato di mente era considerato un soggetto pericoloso,

No all'abuso di farmaci e al contenimento fisico
Una svolta rivoluzionaria

FORLÌ. La legge 180, del 13 maggio 1978, e conosciuta come legge Basaglia (dal suo promotore in ambito psichiatrico, Franco Basaglia) è una nota e importante normativa che impose la chiusura dei manicomi e introdusse una rivoluzione culturale e medica, basata su nuove concezioni psichiatriche. Le intenzioni erano quelle di ridurre le terapie farmacologiche ed il contenimento fisico, instaurando rapporti umani con il personale e la società, riconoscendo appieno i diritti e la necessità di una vita di qualità dei pazienti, seguiti e curati da ambulatori territoriali.

veniva nascosto nei sobborghi lontano dalla gente. La legge truce di un periodo di forte affermazione dei diritti individuali ha modificato molte cose ma malgrado le conquiste e i cambiamenti raggiunti finora «c'è bisogno di ulteriori mutamenti culturali - aggiunge Lillia Soglia presidente di "Al margine" - che aprano le porte della società anche a chi finora ne ha vissuto ai margini».

Cecilia Marzocchi

IN BREVE

SAN LORENZO

Parrocchia in festa

Prosegue la festa della parrocchia di San Lorenzo in Noceto. Questa sera alle 20.30 in programma la recita del rosario e, alle 21, la "baby corrida" con il mago Conrad.

VILLANOVA

Torna don Pozza

Questa sera alle 20.45 la parrocchia di Villanova di Forlì in viale Bologna, 332 ospita il primo incontro del ciclo "Conversazioni notturne con Paolo di Tarso", condotto da don Marco Pozza.

ANZIANI

Domani castagnata

L'Associazione Anziani del centro storico, in occasione del 30° della sua fondazione, organizza per domani la Festa della montagna, con raccolta gratuita delle castagne. Informazioni al numero 0543.24013.

GRUPPO ASTROFILI

I segreti del cosmo

Giancarlo Cortini sarà il relatore, questa sera alle 20.30 nella sala conferenze della Circostriscione 3 in piazzale Foro Boario, dell'incontro su "Catastrofi cosmiche", promosso dal Gruppo astrofili forlivesi.

TEATRO "FABBRI"

Ci inizia l'anno

Domani alle 16.30 il teatro "Diego Fabbri" ospiterà la giornata d'inizio anno di Comunione e Liberazione, alla quale interverranno centinaia di simpatizzanti e aderenti al movimento ecclesiale forlivese. Ad introdurre l'incontro don Enzo Zannoni, assistente ecclesiastico di Cl per la Diocesi, e Valerio Girani, responsabile forlivese.

BANCHETTO IDV

No al lodo Alfano

L'Italia dei Valori di Forlì allestirà, domani in piazza Saffi, un proprio banchetto per raccogliere firme per il referendum contro il lodo Alfano.